

AVVISO AI NAVIGANTI

Il singolare caso degli ITS: danno piena occupazione ma sono snobbati. Perché?

SERVE UNA SVEGLIA A RAGAZZI E FAMIGLIE

È difficile immaginare una scuola che consenta di fare un passo oltre le Superiori evitando il passaggio in Università e nonostante ciò dare la praticamente piena garanzia di trovare un lavoro a fine corso. Parliamo degli Its, queste scuole cui dedichiamo questa pagina. Istituti tecnici superiori, due anni dopo le Superiori, apprendimento in aula e azienda. Perfetti, sulla carta. Eppure sapete una cosa? Sono più o meno sconosciuti, oppure - ma sarebbe anche più grave - son conosciuti ma i ragazzi (e le famiglie) li snobbano. Va da sé che molti ragazzi che finiscono le Superiori si iscrivono all'Università (applausi). Ma tanti non lo fanno e preferiscono andar subito al lavoro. Scelta più che comprensibile, intendiamoci. Se parliamo di Superiori ad indirizzo tecnologico (gli ex Itis, oggi Iis) i diplomati

Gianni Bonfadini - g.bonfadini@giornaledibrescia.it

vengono corteggiati ad inizio del quarto anno. E quindi è facile cadere, diciamo così, nella tentazione, spesso della esigenza indifferibile, del lavoro subito (con annesso stipendio).

Ma possibile fare una piccola riflessione? Possiamo sottolineare alle famiglie l'enorme vantaggio che i loro figli potrebbero avere dal frequentare un Its, qualcosa che strutturi i ragazzi su quel che sono le tecnologie più avanzate, che consenta loro di entrare in fabbriche ed aziende dalla porta principale, a maggior ragione in tempi di innovazione e rivoluzione quali sono i tempi del 4.0? Questo è il "memo" che ragazzi e famiglie dovrebbero aver presente: valutare questa opportunità, ragionarci su, capire dove sono e cosa si fa in queste scuole che formano, da qualche anno, le truppe scelte dei

nuovi tecnici. Da un Iis si esce periti, da un Its si diventa meccatronici (o altro, a seconda dei diversi indirizzi). Si acquisisce, cioè, quell'elemento di specializzazione che potrebbe - e dovrebbe - essere una sorta di viatico in ambito lavorativo per molti anni a venire, una sorta di polizza a garanzia dello stipendio.

Tocca alle famiglie e tocca alle aziende. "Spingere" sugli Its fa bene alle aziende, bisogna trovare il modo per far sì che queste scuole diventino attrattive. E' mai

Serve un po' di marketing: come rendere attrattiva questa scuola?

possibile che la Germania sforni 800 mila tecnici Its e noi solo 10 mila (anche meno)? Bisogna ragionarci, capire dove si sbaglia, capire come e perchè una professione sulla carta super-attrattiva (questo è il tempo del 4.0) in realtà poi abbia riscontri così deboli fra ragazzi e famiglie.

